

STATUTO

MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

Aggiornato al 07/03/2020

TITOLO I - DEFINIZIONE E DURATA

Art. 1 – Definizione

1. MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL è l'associazione professionale parasindacale di rappresentanza degli Executive Professional di Manageritalia, nel seguito del presente Statuto denominata MEP o l'Associazione.
2. MEP aderisce a Manageritalia – Federazione nazionale dei dirigenti, quadri, professional del commercio, dei trasporti, dei servizi e del terziario avanzato
3. L'Associazione ha sede in Roma con presidi territoriali presso le Associazioni sindacali territoriali aderenti a Manageritalia. L'Associazione ha carattere nazionale e competenza territoriale su tutto il territorio italiano.
4. L'Associazione è apolitica, apolitica e priva di scopo di lucro.

Art. 2 – Scopi

1. L'Associazione è l'espressione unitaria dei professionisti che, a titolo e in forma diversa, svolgono un'attività professionale, non necessariamente ordinata, priva di subordinazione e offrono i loro servizi ad organizzazioni private e/o pubbliche, in maniera libera ed indipendente, a supporto del management dell'organizzazione per la quale l'attività viene prestata.
2. L'associazione, anche avvalendosi di rapporti di partnership con le altre Organizzazioni cura e tutela gli interessi collettivi e individuali degli associati:
 - rappresentandone le istanze verso la società civile, le istituzioni e gli altri soggetti aventi ruoli istituzionali, pubblici e privati;
 - valorizzandone la professionalità, l'immagine ed il ruolo, anche promuovendone il riconoscimento, la certificazione delle esperienze e la qualificazione delle conoscenze;
 - promuovendone la formazione, e l'aggiornamento professionale, anche organizzando, specifici corsi con rilascio di attestazioni di qualità e di efficienza professionale;
3. L'Associazione inoltre:
 - designa e nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organismi e commissioni, nei quali la rappresentanza collettiva dei professionisti associati sia costituita o ammessa;
 - promuove l'elaborazione di codici etici per le professioni non regolamentate e favorisce la costituzione di Osservatori locali;

- istituisce o rende disponibile una rete di servizi per l'assistenza e la consulenza degli associati, in materia legale, tributaria e fiscale, assicurativa, amministrativa, contabile finanziaria, nonché in ogni altro ambito tecnico rispetto al quale si rilevano esigenze o interessi rilevanti per gli associati;
- promuove e sostiene il networking e la conoscenza reciproca in modo da consentire la condivisione di buone pratiche, idee ed opportunità di sinergie;
- si impegna affinché gli associati possano avvalersi di forme di welfare integrativo appropriate;
- divulga la cultura d'impresa, favorendo la realizzazione di convegni, conferenze e seminari a tema ed analoghe iniziative riguardanti gli argomenti di interesse degli Executive Professional;
- promuove la costituzione, o se già costituiti, partecipa e aderisce ad organismi di qualsiasi forma giuridica che svolgono attività direttamente o indirettamente funzionali al conseguimento dei fini associativi;
- svolge ogni altro compito affidato dalle leggi o dalle deliberazioni degli organi sociali.

TITOLO II - ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE

Art. 3 – Iscrizione

- 1, L'iscrizione all'Associazione è valevole dalla data del pagamento dei contributi associativi sino al 31 dicembre dell'anno del pagamento e comporta la contestuale ed automatica iscrizione – senza alcun contributo aggiuntivo – anche a Manageritalia e alla Associazione sindacale territoriale aderente a Manageritalia individuata in base alla residenza anagrafica o al domicilio della attività del richiedente l'iscrizione.
- 2, La volontà di mantenere l'iscrizione all'Associazione si intende tacitamente manifestata ove non sia stato presentato dall'associato formale atto di recesso entro il 30 settembre di ogni anno.
3. In assenza di formale atto di recesso l'iscrizione all'Associazione obbliga l'associato a corrispondere i contributi di cui all'art. 6 del presente Statuto.
4. I termini e le procedure delle domande di adesione nonché le modalità della contribuzione associativa sono disciplinati dal Regolamento dell'Associazione.

Art. 4 - Incompatibilità

1. Non possono iscriversi a MEP gli iscritti o gli aventi diritto ad essere iscritti come "associati ordinari" o come "prosecutori Volontari" presso le associazioni sindacali territoriali
2. Non possono iscriversi all'Associazione coloro che rivestano incarichi di rappresentanza imprenditoriale nei confronti di MANAGERITALIA o dell'Associazione, o di organizzazioni datoriali firmatarie di contratti collettivi stipulati da Manageritalia.

Art. 5 - Partecipazione all'Associazione – Diritti.

1. Gli associati partecipano all'attività dell'Associazione, contribuiscono a determinarne gli obiettivi e le linee strategiche, concorrendovi anche con il puntuale adempimento degli obblighi associativi.
2. Ogni associato ha il dovere di:
 - attenersi alle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione, nonché a quelle di MANAGERITALIA e dell'Associazione sindacale individuata ex art. 3.1
 - rispettare le decisioni degli organi direttivi e di concorrere alla loro attuazione
 - atteggiare il proprio comportamento ai principi di solidarietà associativa ed agli scopi dell'organizzazione.
3. Gli associati prendono parte alle elezioni degli organi sociali ed accedono alle relative cariche, secondo quanto previsto dalle norme del presente Statuto e del relativo Regolamento.
4. Ogni iscritto ha pieni diritti di elettorato attivo e passivo all'interno dell'Associazione fermo, in ogni caso, quanto previsto ai successivi art.li 9.2 e 13.2.
5. L'iscrizione a Manageritalia e alla Associazione sindacale territoriale competente non comporta il diritto all'elettorato attivo e passivo all'interno di dette associazioni salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 8 comma 1 dello Statuto di MANAGERITALIA, nonché ai sensi degli Statuti delle associazioni territoriali di appartenenza.

Art. 6 - Contributi associativi

1. I contributi associativi ordinari sono:
 - a) la quota di ammissione, da versarsi "una tantum" all'atto dell'iscrizione;
 - b) il contributo associativo annuale, da versarsi all'atto dell'iscrizione e successivamente alla

scadenza, comunque non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

2. La misura dei contributi associativi è stabilita annualmente dall'Assemblea, per l'anno successivo e tiene conto anche della contemporanea iscrizione a Manageritalia e all'Associazione sindacale territoriale ex art. 3.1.
3. La quota o il contributo associativo non è trasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 7 - Cessazione di partecipazione

1. Costituiscono causa di cessazione di partecipazione a MEP:
 - il recesso dell'associato;
 - la perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione ovvero per la prosecuzione quale iscritto;
 - l'omesso pagamento dei contributi associativi;
 - l'espulsione.
2. La cessazione di partecipazione in MEP comporta la contestuale cessazione di partecipazione in Manageritalia e nella Associazione sindacale territoriale ex art. 3.1.

TITOLO III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8 - Organi sociali

1. Sono Organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) i Vice Presidenti responsabili di area;
 - e) il Collegio dei Revisori dei conti;
 - f) il Collegio dei Proviviri.

Art. 9 - Organi sociali - norme comuni

1. Possono far parte degli Organi sociali gli associati in regola con il versamento dei contributi associativi e che non cadano nelle situazioni di incompatibilità di cui al precedente articolo 4.
2. Il diritto di elettorato passivo, e quindi il diritto di candidarsi, è riservato agli associati che abbiano maturato almeno due anni pieni di iscrizione a MEP o a una AATT come executive professional al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si tiene l'elezione.

STATUTO

MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

Aggiornato al 07/03/2020

3. Il mandato dei componenti gli Organi sociali è quadriennale e può essere rinnovato. Il Presidente che abbia svolto due mandati consecutivi ed il Vice Presidente che abbia svolto tre mandati consecutivi non può essere rieletto con il medesimo incarico per il successivo mandato.
 4. I componenti eletti per cooptazione durano in carica sino allo scadere del mandato degli altri componenti non cooptati. Il periodo conseguente alla cooptazione, così come quello per il periodo transitorio, non viene conteggiato all'interno dei limiti di mandato sopra riportati.
 5. Il mandato quadriennale come sopra indicato si intende decorrere dalla data di nomina - o di ratifica ex art. 11 lett. b) della nomina effettuata all'interno delle AATT dei membri del Consiglio Direttivo - in sede di Assemblea elettiva.
 6. Il mandato decade di diritto alla scadenza dei 4 anni successivi; gli Organi sociali rimangono, comunque, in carica (in "prorogatio"), per l'ordinaria amministrazione, fino all'insediamento dei componenti i nuovi Organi sociali.
 7. I componenti degli Organi sociali i quali facessero registrare tre assenze consecutive o il 50% di assenze alle riunioni dell'Organo di appartenenza nell'ambito dello stesso anno solare sono considerati dimissionari. Il rispettivo "Organo sociale elettivo" di appartenenza valuterà eventuali giustificazioni addotte e delibererà la prosecuzione ovvero la decadenza dal mandato.
- In seconda convocazione non sussistono quorum costitutivi.
5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e dei rappresentati per delega, salvi i casi in cui siano richieste particolari maggioranze.
 6. Le procedure e le modalità di convocazione dell'Assemblea nonché di delibera ed espressione del voto sono disciplinate nel Regolamento della Associazione.
 7. Per le ipotesi diverse da quella prevista dal comma 2 dell'art. 10, alle riunioni dell'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, anche i componenti Organi Sociali dell'Associazione Sindacale di cui all'art. 3.1.
 8. L'Assemblea nomina tra i suoi componenti il Presidente dell'Assemblea, la Commissione Elettorale e la Commissione Verifica Poteri. Nomina, altresì, il Segretario.

Art. 10 - Assemblea

1. L'Assemblea, Organo di indirizzo politico e strategico dell'Associazione, si riunisce almeno una volta l'anno – entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre e comunque prima delle assemblee di MANAGERITALIA, nonché ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente dell'Associazione - al quale spetta convocarla e presiederla - ovvero a richiesta e per surroga, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Associazione.
2. L'assemblea è costituita dai "Delegati all'assemblea nazionale di MEP" eletti all'interno di ogni AATT e ciascun "delegato" è portatore di un numero di "voti ponderati" come meglio precisato nel Regolamento.
3. In caso di impossibilità di un "delegato" di partecipare all'Assemblea nazionale di MEP potrà essere sostituito da un "supplente" nominato dal Consiglio Direttivo della AATT di appartenenza.
4. Le riunioni dell'Assemblea in prima convocazione sono considerate valide quando siano intervenuti rappresentati per delega almeno la metà degli iscritti.

Art. 11 - Compiti dell'Assemblea

1. All'Assemblea compete:
 - a) procedere, ogni quattro anni, all'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
 - b) ratificare le designazioni, quali componenti del Consiglio Direttivo, dei soggetti eletti in ciascuna associazione sindacale territoriale ai sensi del successivo art. 13.2.
 - c) determinare l'indirizzo generale dell'attività della Associazione;
 - d) approvare ogni anno il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dell'Associazione;
 - e) deliberare sulla relazione annuale del Consiglio direttivo;
 - f) deliberare sulla misura dei contributi associativi annui;
 - g) deliberare l'acquisto a qualsiasi titolo, l'alienazione e la permuta di beni immobili, nonché la loro trasformazione e la costituzione sugli stessi dei diritti reali;
 - h) deliberare, con maggioranza almeno pari ai due terzi dei presenti e dei rappresentati per delega, sulle modifiche dello Statuto;
 - i) deliberare, con maggioranza almeno pari ad oltre la metà degli iscritti, sull'eventuale recesso da MANAGERITALIA, sullo scioglimento della Associazione e sulla nomina di uno o più liquidatori;
 - j) deliberare su ogni altro argomento propositole dal Consiglio direttivo.

Art. 12 - Referendum

1. Le elezioni per le cariche sociali, le operazioni di voto e le deliberazioni possono essere effettuate anche tramite referendum postale.

2. Spetta al Consiglio direttivo decidere, di volta in volta, se procedere mediante referendum nei casi di cui al precedente comma.

3. Le deliberazioni aventi ad oggetto modifiche statutarie sono valide se adottate con maggioranza pari ad almeno due terzi dei voti pervenuti. Le deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione, la nomina di uno o più liquidatori sono valide se adottate con maggioranza almeno pari ad oltre la metà degli iscritti.

4. Le procedure e le modalità di indizione del Referendum nonché di espressione del voto sono disciplinate nel Regolamento della Associazione.

Art. 13 - Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è l'organo di attuazione delle linee di indirizzo e delle risoluzioni espresse dall'Assemblea. Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione e può essere convocato su richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento della Associazione.
2. Il numero dei componenti il Consiglio direttivo è la somma dei singoli eletti in ciascuna Associazione sindacale territoriale aderente a Manageritalia. La nomina dei membri del Consiglio Direttivo avviene con le modalità previste nel Regolamento dell'Associazione.
3. I membri del Consiglio Direttivo assumono anche la qualifica di "delegati" alla Assemblea di Manageritalia.
4. Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti:
 - il Presidente dell'Associazione;
 - due Vicepresidenti;
4. Il Consiglio direttivo:
 - a) attua gli indirizzi e le decisioni dell'Assemblea;
 - b) predispone ogni anno, in tempo utile, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, le relazioni al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo annuali, nonché il programma delle attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea;
 - c) approva data, luogo e ordine del giorno delle riunioni assembleari;
 - d) costituisce le Commissioni consultive permanenti ed i Gruppi di lavoro ad hoc;
 - e) propone all'Assemblea le modifiche allo Statuto.
 - f) predispone e modifica il Regolamento dell'Associazione;
 - g) propone all'Assemblea la misura dei contributi associativi;
 - h) stabilisce le procedure di adesione e le modalità di pagamento dei contributi associativi;

- i) decide in ordine alle eventuali spese straordinarie dell'Associazione;
 - j) propone i candidati per le eventuali nomine di competenza Manageritalia;
 - k) nomina e sostituisce i propri rappresentanti negli enti ed organismi in cui l'Associazione ha titolo a partecipare;
 - l) provvede alla cooptazione secondo i criteri stabiliti nel Regolamento della Associazione;
 - m) revoca e/o sostituisce le cariche associative, esclusa quella di Consigliere. Condizione di ammissibilità alla discussione della proposta di sostituzione e/o revoca è che la stessa sia stata presentata da almeno il 25% dei Consiglieri. La proposta è iscritta all'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio direttivo. Per la revoca occorrono due terzi dei voti dei presenti, col minimo di oltre la metà dei componenti il Consiglio direttivo;
 - n) conferisce cariche onorarie ad associati particolarmente meritevoli, i quali, ove invitati, possono partecipare a titolo consultivo alle riunioni dei direttivi;
 - o) cura la gestione economica e finanziaria;
 - p) organizza i servizi e le attività di marketing dell'Associazione.
 - q) adotta ogni altro provvedimento non attribuito alla competenza di altri Organi o da questi delegato.
 - r) nomina i supplenti all'Assemblea nazionale di MEP come meglio precisato nel Regolamento.
 - s) coopta all'interno del Consiglio Direttivo eventuali nuovi membri scegliendoli fra gli executive professional della medesima AATT del consigliere sostituito.
 - t) partecipa all'Assemblea.
5. Le procedure e le modalità di convocazione del Consiglio direttivo nonché di delibera ed espressione del voto sono disciplinate nel Regolamento della Associazione.

Art. 14 - Presidente

1. Il Presidente:
 - a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
 - b) attua le determinazioni del Consiglio direttivo impartendo le direttive conseguenti ed assumendo le iniziative necessarie per le delibere e gli adempimenti statuari;
 - c) convoca, presiede e coordina l'Assemblea, il Consiglio direttivo ed il Precongresso;
 - d) nei casi di urgenza, esercita, previo parere consultivo dei Vice Presidenti, le attribuzioni del Consiglio direttivo; in tali casi il Consiglio ratificherà l'operato del Presidente alla prima riunione e comunque non oltre trenta giorni.

STATUTO

MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

Aggiornato al 07/03/2020

e) Partecipa quale componente effettivo, al Comitato di Presidenza di MANGERITALIA.

2. In caso di assenza o impedimento temporaneo del presidente, le sue funzioni vengono esercitate dal vice presidente da lui designato; nel caso l'impedimento superi i sei mesi, il consiglio direttivo eleggerà il nuovo presidente ed ottempererà agli adempimenti statutari.

art. 15 - Vice Presidenti di area

1. Il consiglio direttivo elegge nel proprio ambito, con maggioranza dei suoi componenti, due vice presidenti di area i quali, anche alla luce di quanto previsto nel regolamento dell'associazione:

- a) agiscono in collegamento con i rispettivi responsabili di area di Manageritalia e forniscono al presidente dell'associazione il sostegno per garantire il mantenimento degli standard operativi e di erogazione dei servizi;
- b) sviluppano piani relativi alle aree di pertinenza, organizzando le appropriate coperture finanziarie da sottoporre all'approvazione degli organi direttivi sociali competenti.

art. 16 – Collegio dei Revisori dei conti.

1. Il Collegio, eletto dall'Assemblea, vigila sulla gestione dell'associazione, per il rispetto degli obblighi di legge e dei principi contabili, finanziari e fiscali
2. Il Collegio può essere costituito, a scelta dell'Assemblea, da tre componenti effettivi e due supplenti, oppure da un solo componente ed un supplente.
3. L'Assemblea può anche richiedere che gli eletti al Collegio siano revisori legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
4. Il collegio esegue verifiche di cassa e contabili dopo aver preavvertito il Presidente e il Vice Presidente;
5. controlla i bilanci consuntivi e preventivi della Associazione;
6. relaziona sulle risultanze degli accertamenti effettuati;
7. redige le relazioni sui bilanci dell'Associazione.
8. Il Collegio nomina al suo interno il Presidente.
9. In caso di morte, rinuncia o decadenza di uno o più componenti del Collegio, subentrano nella carica i supplenti in ordine di anzianità di iscrizione allo specifico registro.

Art. 17 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è l'Organo giudicante, di legalità e giustizia dell'Associazione ed è costituito da tre a cinque membri effettivi, oltre due supplenti, eletti ogni quattro anni

dalla Assemblea, fra gli iscritti che abbiano almeno 45 anni di età.

2. In caso di morte, rinuncia o decadenza di uno o più componenti del Collegio, subentrano nella carica i supplenti in ordine di anzianità di iscrizione all'Associazione.

3. I componenti del Collegio dei Probiviri non possono far parte di Organi direttivi dell'Associazione o di Manageritalia o di una Associazione Sindacale territoriale aderente a Manageritalia, né di organismi ad esse collegati e non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al precedente articolo 4.

4. Il Presidente partecipa di diritto, quale osservatore, alle riunioni del Consiglio direttivo. In caso di assenza è sostituito dal componente più anziano di età.

5. Il Collegio dei Probiviri esamina e decide con atto scritto motivato i ricorsi presentati nei confronti di singoli associati, di Organi sociali (fatta salva la competenza del Collegio nazionale dei Probiviri di MANAGERITALIA, nelle materie di cui all'art.5 del relativo Statuto per violazione di norme statutarie), nonché di singoli componenti gli Organi sociali, per fatti relativi a cariche assunte.

6. Il Collegio dei Probiviri ha il compito di accertare la fondatezza dei ricorsi e di deliberare adeguati provvedimenti, ove non risulti possibile conciliare la controversia e ripristinare il rispetto delle norme.

Tali provvedimenti sono:

- nei confronti di singoli iscritti:
 - 1) il richiamo scritto;
 - 2) la sospensione fino a sei mesi da eventuali cariche;
 - 3) la rimozione dalla carica;
 - 4) la sospensione dall'elettorato attivo e passivo fino a quattro anni;
 - 5) l'espulsione;
- nei confronti di Organi sociali:
 - 1) la censura;
 - 2) la sospensione temporanea della validità di singole decisioni, con invito a riesaminare la materia.

7. L'iscritto rimosso dalla carica sociale non potrà nuovamente ricoprire cariche prima di due anni dal provvedimento.

8. I soggetti nei cui confronti è proposto ricorso devono essere portati a conoscenza tempestivamente dei fatti che vengono loro addebitati ed essere regolarmente convocati dal Collegio almeno una volta prima della conclusione

dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento, con diritto di essere ascoltati e presentare memoria difensiva.

9. Il procedimento di istruttoria e la fase decisionale devono concludersi entro novanta giorni dal ricevimento del ricorso. In casi particolari, il Presidente del Collegio può rinviare il termine anzidetto di ulteriori trenta giorni, dandone comunicazione al ricorrente.

In caso di mancato rispetto dei termini ed entro trenta giorni dall'avvenuta scadenza dei medesimi, le parti interessate possono promuovere ricorso al Collegio nazionale dei Probiviri di MANAGERITALIA.

10. Le decisioni del Collegio dei Probiviri devono essere regolarmente comunicate all'interessato e al Consiglio direttivo dell'Associazione nella sua prima riunione; tali decisioni sono vincolanti per le parti, salvo i casi espressamente previsti dalla legge, dallo Statuto e dal relativo Regolamento dell'Associazione.

11. Avverso le decisioni in prima istanza del Collegio ed entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, le parti interessate possono proporre ricorso in seconda istanza al Collegio nazionale dei Probiviri di MANAGERITALIA.

TITOLO IV - CONSESSI CONSULTIVI

Art. 18 - Precongresso

1. Il Precongresso si riunisce ogni quattro anni, in concomitanza con la scadenza del mandato degli organi sociali e comunque prima del Congresso nazionale di MANAGERITALIA. E' convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione.

2. Al Precongresso partecipano tutti gli iscritti della Associazione, in regola con il pagamento dei contributi sociali.

3. Il Precongresso ha il compito di dibattere le problematiche della categoria e fornire indicazioni di strategia sulle politiche da sviluppare per cogliere gli obiettivi in tutte le aree che riguardano gli iscritti.

4. Il Precongresso elegge nel proprio ambito i delegati che dovranno partecipare al Congresso nazionale di MANAGERITALIA, nel numero e con le modalità stabilite dal Comitato di Presidenza di MANAGERITALIA.

TITOLO V - PATRIMONIO SOCIALE

Art. 19 - Patrimonio sociale

1. Il patrimonio netto dell'Associazione è costituito dalle risultanze del bilancio consuntivo (stato patrimoniale e conto economico).

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

3. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31° dicembre di ogni anno.

4. Il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e la relazione annuali devono essere discussi e approvati dal Consiglio direttivo in tempo utile e depositati in sede almeno quindici giorni prima dell'Assemblea che dovrà approvarli.

5. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 20 - Sospensione dei termini

I termini previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione rimangono annualmente sospesi nei mesi di agosto e dicembre.

Art. 21 - Adempimenti

1. L'Associazione è tenuta a:

- agire in conformità alle deliberazioni degli Organi di MANAGERITALIA;
- consegnare o rendere disponibile ai propri iscritti - al momento dell'iscrizione e successivamente ad ogni eventuale emendamento dei testi - copia dello Statuto dell'Associazione, dello Statuto di MANAGERITALIA e dello Statuto dell'Associazione sindacale territoriale ex art. 3.1;
- inviare a MANAGERITALIA le convocazioni degli Organi direttivi, con i relativi ordini del giorno, per conoscenza ed anche al fine di permettere al Presidente o ai Vice Presidenti federali di partecipare, ove lo ritengano opportuno, alle loro riunioni;
- inviare a MANAGERITALIA per conoscenza le bozze dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e degli Organi direttivi, appena completatane la redazione;
- predisporre annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e a trasmetterli in copia a MANAGERITALIA anche ai fini della determinazione degli eventuali contributi straordinari;
- comunicare a MANAGERITALIA, entro il 31 gennaio di ogni anno, il numero degli associati

STATUTO

MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

Aggiornato al 07/03/2020

- iscritti, in regola con il pagamento dei contributi per l'anno precedente;
- corrispondere a MANAGERITALIA una quota del contributo associativo annuale per ciascun iscritto, nella misura e con le modalità previste nello Statuto di MANAGERITALIA.
 - corrispondere alla Associazione sindacale territoriale competente ex art. 3.1 una quota del contributo associativo annuale per ciascun singolo iscritto, sempre nella misura e con le modalità indicate da MANAGERITALIA. Per contributo associativo si intende quello statutario annuale, versato direttamente dall'iscritto all'Associazione;
 - armonizzare la propria disciplina statutaria e regolamentare alla disciplina dello Statuto, Regolamento e Norme Comuni di Manageritalia e delle Associazioni sindacali territoriali.
 - Il processo di armonizzazione deve avvenire secondo le direttive fornite e, in ogni caso, non oltre sei mesi dall'approvazione della nuova normativa federale o dalla comunicazione di specifiche indicazioni da parte della Federazione.

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Statuto, si rinvia al relativo Regolamento, alle norme di legge vigenti in materia nonché, ove applicabile, alla disciplina dello Statuto, Regolamento e Norme Comuni di MANAGERITALIA e alla disciplina dello Statuto e Regolamento della Associazione ex art. 13.1.

Art. 23 - Norme transitorie.

Le disposizioni del presente Statuto trovano immediatamente applicazione compatibilmente con i tempi tecnici necessari per l'adesione a Manageritalia.

Le cariche sociali attribuite in sede di costituzione restano in vigore fino alla prima Assemblea elettiva che dovrà essere tenuta nel 2020.

Anche per il periodo transitorio si rimanda a quanto previsto nel Regolamento dell'Associazione.

REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

* Art. 3

Art. 1 - Iscrizione all'Associazione

1. Coloro i quali, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dalle norme associative, intendano contestualmente iscriversi a Manageritalia Executive Professional, a Manageritalia e all'Associazione sindacale territoriale come individuata ai sensi dell'art. 3 punto 1 dello Statuto, devono compilare domanda on-line oppure e presentare alla segreteria dell'Associazione sindacale territoriale competente il modulo "domanda di iscrizione" (con la documentazione nello stesso indicata) all'uopo previsto comprensivo di "autocertificazione" finalizzata ad un corretto inquadramento associativo.

2. Gli iscritti sono tenuti a comunicare le variazioni di residenza o di domicilio dell'attività utilizzando il modulo "Variazione anagrafica" e, ove necessario, il modulo "Variazione anagrafica e contestuale domanda di iscrizione" all'Associazione sindacale territoriale competente ai sensi dell'art.3 punto 1 dello Statuto.

3. Nella domanda l'iscrivendo deve, in particolare, dichiarare di accettare le norme dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione, di MANAGERITALIA e dell'Associazione sindacale territoriale competente, impegnandosi a corrispondere i contributi associativi all'uopo previsti.

* Artt. 5

Art. 2 – Modalità di partecipazione

1. Le modalità di partecipazione all'Associazione MEP avvengono nei modi e nelle forme previste dallo Statuto e dal presente Regolamento.
2. L'iscritto in regola con le disposizioni statutarie può esercitare i propri diritti di voto su tutte le questioni poste all'ordine del giorno dell'Assemblea e gode del diritto all'elettorato attivo e passivo, fermo restando il limite indicato nell'art. 9 comma 2 dello Statuto.
3. Le modalità di partecipazione a Manageritalia e all'Associazione sindacale territoriale competente sono disciplinate dai rispettivi Statuti e Regolamenti, e dal presente Regolamento.
4. Gli iscritti a MEP non godono, ai sensi dell'art. 5 comma 5 dello Statuto, dell'elettorato attivo e passivo in Manageritalia e nell'Associazione sindacale territoriale e quindi non possono candidarsi/essere eletti.
5. I componenti del Consiglio Direttivo quali delegati di MEP all'Assemblea Nazionale di Manageritalia non votano per eleggere gli organi sociali elettivi federali e neppure votano per eleggere ~~un~~ i rappresentanti presso gli Enti di emanazione contrattuale o gli organi di interesse della categoria dirigenziale. I predetti delegati di MEP non hanno, inoltre, diritto di voto ove l'argomento trattato non presenti un sottostante interesse della categoria degli Executive Professional.

I delegati di MEP potranno, in particolare ~~ogni caso~~, votare su:

- a) Tutti gli argomenti che presentino un sottostante interesse della categoria degli E.P.
 - b) Bilancio federale
 - c) Determinazione del contributo annuo associativo
- Il Comitato di Presidenza di Manageritalia, con votazione a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto, potrà individuare le materie sulle quali non sarà ammesso il voto dei delegati di MEP

* Art. 10

Art. 3 - Assemblea

1. L'Assemblea – costituita dai componenti del Consiglio Direttivo e dagli altri delegati eletti presso le AA.TT – è convocata dal Presidente dell'Associazione ovvero su richiesta del Collegio dei Revisori dei conti, del Collegio dei Probiviri o della maggioranza del Consiglio direttivo, ovvero per surroga. L'avviso di convocazione può essere inviato per mezzo della posta elettronica, per mezzo fax, per sms o altro strumento telematico, sempre che si possa dar prova che l'utilizzo del mezzo prescelto garantisca di aver raggiunto il destinatario. L'utilizzo di posta certificata costituisce per se stesso mezzo idoneo. La disciplina relativa alle convocazioni a richiesta o per surroga è rinvenibile agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.

2. L'avviso scritto di convocazione deve essere inviato ai delegati, per mezzo idoneo, almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione; qualora nell'assemblea siano previste elezioni di Organi sociali ovvero delibere sui numeri h) ed i) dell'art.11 dello Statuto, l'avviso di convocazione deve essere inviato almeno quindici giorni prima della data di riunione. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno e deve indicare luogo, data ed ora dell'Assemblea.

3. L'ordine del giorno è stilato a cura dell'Organo il quale, con la sua richiesta, legittima la convocazione dell'Assemblea.

4. In occasione delle assemblee elettive per il rinnovo delle cariche sociali (Collegio dei Probiviri e Collegio dei Revisori), entro il 15 marzo dell'anno di scadenza dei mandati, gli iscritti interessati potranno far pervenire per iscritto, all'Associazione, le loro candidature. I candidati i quali abbiano rispettato il termine di cui sopra verranno iscritti nella lista e nella scheda elettorale in ordine alfabetico, sotto la responsabilità di una Commissione elettorale nominata dal Consiglio uscente.

5. Antecedentemente alla discussione dei punti indicati all'ordine del giorno, l'Assemblea nomina la Commissione di verifica dei poteri, alla quale affida il compito di accertare la regolarità della costituzione del consesso secondo le maggioranze ed i quorum stabiliti dallo Statuto; nomina altresì un Segretario, per la

redazione e sottoscrizione del verbale dell'adunanza, a firma congiunta del Presidente.

6. Salvo quanto diversamente stabilito l'Assemblea procede alle deliberazioni votando per alzata di mano. In caso di parità di voti, la votazione dovrà essere ripetuta e in caso di nuova parità la delibera verrà ritirata.

7. Le votazioni concernenti le cariche sociali, nomine o mozioni sulla fiducia devono svolgersi a scrutinio segreto. In caso di parità di voti conseguiti da due o più candidati, risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità associativa o, a parità di anzianità associativa, il più anziano di età. Copia del verbale delle operazioni elettorali deve essere inviata dal Presidente dell'Associazione al Collegio dei Proviviri e al Collegio nazionale dei Proviviri di MANAGERITALIA, entro un mese dalle elezioni stesse.

8. Qualora l'Assemblea debba deliberare su modifiche statutarie, si procede come segue:

- a ciascun delegato deve essere inviato, insieme all'avviso di convocazione, il testo delle modifiche proposte, accompagnato da una relazione illustrativa;
- si procede alla lettura e successiva votazione di ogni singolo articolo da emendare, con possibilità di dichiarazione di voto;
- votati tutti gli articoli, viene quindi posto in votazione il testo complessivo dello Statuto: soltanto in caso di esito favorevole il nuovo Statuto può considerarsi approvato e vigente.

9. Non è possibile adottare deliberazioni su argomenti non inclusi all'ordine del giorno, comunicato nelle forme previste ai partecipanti all'assemblea.

10. L'assemblea può anche riunirsi in più luoghi collegati mediante audio e/o video conferenza, qualora ciò sia previsto nell'avviso di convocazione.

In ogni caso:

- l'avviso di convocazione indica i luoghi audio e/o video collegati, nei quali gli delegati potranno affluire;
- presso tali luoghi è messo a disposizione degli delegati medesimo materiale documentale che è disponibile presso la sede principale della riunione;
- gli delegati che intervengono presso i luoghi audio e/o video collegati hanno diritto di prendere parte a eventuali votazioni previste dalla convocazione e di prendere la parola, al pari di quelli riuniti presso la sede principale della riunione.

Presidente e Segretario della riunione dovranno trovarsi presso la sede principale dell'Assemblea. In ciascuna delle sedi remote audio e/o video collegate è presente un "Assistente di Fiducia" nominato dal Consiglio direttivo; l'"Assistente di fiducia" controlla le registrazioni in ingresso e uscita, regola le operazioni di voto, regola il diritto di prendere la parola, secondo le direttive del Presidente della riunione.

11. Oltreché dai componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea è formata dagli altri delegati designati per elezioni dalle singole A.T. in numero proporzionale agli iscritti – rilevati al 31 dicembre dell'anno che precede – come da seguente tabella:

N° EP iscritti	N* altri delegati
Fino a 50	2
Da 51 a 100	3
Da 101 a 150	4
Da 151 a 200	5
Oltre i 200	6

Ai delegati eletti dalla singola AATT e al delegato membro del Consiglio Direttivo sono attribuiti i voti ponderati validi per l'Assemblea Nazionale MEP secondo il criterio indicato nel presente Regolamento.

Eventuali voti residui non equamente distribuibili fra i delegati sono assegnati al delegato anche componente del Consiglio Direttivo o in sua assenza al delegato più anziano di età.

A titolo esemplificativo:

- Associazione territoriale "MIT ..."
- Numero di EP iscritti, al 31/12 dell'anno precedente = 70
- Numero di "delegati eletti" dell'AATT "MIT ..." = 3
- Numero "delegati membri del Consiglio Direttivo" = 1
- Voto ponderato per ogni singolo delegato dell'AATT "MIT ..." = $70 : 4 (3+1) = 17 + \text{resto di } 2$
- Voti residui = 2

La durata in carica dei Delegati e l'esercizio del loro diritto di voto è regolamentato nel rispetto delle norme comuni di Manageritalia.

* Art. 9

Art. 4 – Cooptazione e nomina "supplenti".

1. Per le ipotesi di cooptazione nel Consiglio Direttivo di MEP, il Consigliere da cooptare verrà scelto dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13 lettera "L" dello Statuto fra gli executive professional della medesima AATT del consigliere sostituito.

2. In caso di impossibilità di poter partecipare all'Assemblea Nazionale di MEP, di un "delegato componente del Consiglio Direttivo", lo stesso nominerà un proprio supplente scegliendolo fra gli executive professional iscritti alla medesima AT di appartenenza.

3. In caso di impossibilità di poter partecipare all'Assemblea Nazionale di Manageritalia di un "delegato componente del Consiglio Direttivo" – ai sensi dell'art. 13 comma 3 dello Statuto - il totale dei voti ponderati allo stesso attribuiti verrà redistribuito sugli altri consiglieri presenti.

4. In caso di impossibilità di un "delegato eletto" di poter partecipare all'Assemblea Nazionale di MEP verrà nominato un supplente a cura del Consiglio Direttivo dell'AATT di appartenenza - ai sensi dell'art. 10 comma 3 dello Statuto – scelto fra i propri executive professional iscritti.

5. Eventuali resti decimali risultanti dalla ripartizione dei voti sono accorpati e riassegnati nell'intero al Presidente dell'Associazione MEP o in sua assenza al Consigliere più anziano di età.

* Artt. 10

Art. 5 - Convocazioni su richiesta: norme comuni

1. Per le richieste di convocazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo si osservano le seguenti norme comuni:

- le richieste, in forma scritta, potranno essere inviate al Presidente dell'Associazione e in copia al Presidente del Collegio dei Probiviri, ai loro recapiti ordinariamente utilizzati, a mano o per raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero secondo una delle modalità elencate all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento;
- le richieste devono contenere l'indicazione precisa dell'ordine del giorno oggetto di discussione ed essere accompagnate da eventuali memorie pertinenti;
- verificata la regolarità della richiesta il Presidente, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della medesima in caso di convocazione dell'Assemblea ovvero entro 10 giorni in caso di convocazione del Consiglio, indice la riunione dell'Organo collegiale, secondo le ordinarie modalità all'uopo previste.

* Artt. 10

Art. 6 - Assemblea: convocazione per surroga

1. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1 dell'art.10 dello Statuto, l'Assemblea può essere convocata con firma congiunta dei Vice Presidenti in carica ovvero, in mancanza, con firma congiunta di un Vice Presidente e del Presidente del Collegio dei Probiviri ovvero, non realizzandosi le ipotesi anzidette, con firma congiunta del Presidente del Collegio dei Probiviri e di un componente del Consiglio direttivo.

2. La convocazione deve avvenire entro i quindici giorni seguenti all'apposizione delle firme.

* Art. 12

Art. 7 - Referendum

1. A ciascun iscritto in regola con il versamento dei contributi associativi, almeno trenta giorni prima della data stabilita per la chiusura delle urne, dovrà inviarsi la lettera di avviso - indicante il termine per le operazioni di voto, la data ed il luogo dove le schede verranno scrutinate

- nonché il materiale occorrente ai fini della consultazione. Per l'ipotesi di consultazione per l'elezione delle cariche sociali, la lettera di avviso dovrà precedere l'inoltro del materiale occorrente per la votazione e dovrà essere inviata almeno settanta giorni prima della data stabilita per la chiusura delle urne; le candidature dovranno pervenire alla Segreteria dell'Associazione almeno quaranta giorni prima della data stabilita per la chiusura delle urne; il materiale elettorale verrà inviato trenta giorni prima della data stabilita per la chiusura delle urne.

2. Non saranno giudicate valide le schede pervenute in data successiva a quella stabilita per la chiusura delle urne.

3. Le operazioni di scrutinio dovranno essere svolte dai Revisori e/o dai Probiviri; ove necessario per legge ovvero ritenuto opportuno dal Consiglio direttivo, le operazioni referendarie verranno seguite anche da un Notaio.

* Art. 13

Art. 8 - Consiglio Direttivo

1. I membri del Consiglio Direttivo di MEP vengono ~~da~~ eletti fra gli E.P. di ciascuna delle associazioni territoriali (AATT), e sono, pertanto, espressione della territorialità delle Associazioni.

2. Oltreché componente del Consiglio Direttivo, i Consiglieri assumono i ruoli di delegati come partecipanti a:

- a) all'Assemblea nazionale dell'Associazione, assieme ai delegati eletti ex art.3 comma 11 del presente regolamento. I partecipanti hanno voto ponderato assegnato dalle rispettive Assemblee elettive territoriali;
- b) all'Assemblea di Manageritalia, con attribuzione di voti ponderati, risultanti dal rapporto fra numero globale degli iscritti rilevati al 31/12 dell'anno precedente e numero dei Consiglieri. La delibera del Consiglio per attribuzione dei voti decide anche della assegnazione ad uno dei Consiglieri di eventuali voti residui risultanti dal computo e non distribuibili.

3. Il voto ponderato, di cui alla lettera a), è calcolato dividendo il numero dei delegati espressi dall'AT con il numero degli iscritti Executive Professional alla medesima AT. Eventuali residui decimali verranno accorpati per ricostruire l'intero ed assegnarlo al delegato che assume anche il mandato di componente del Consiglio Direttivo.

4. Il voto ponderato, di cui alla lettera b), è dato dal rapporto fra il numero dei componenti del Consiglio

Direttivo e il numero complessivo degli iscritti Executive Professional su tutto il territorio nazionale.

Relativamente ai voti residui decimali, trova applicazione lo stesso principio del comma precedente.

5. La rilevazione degli iscritti per il calcolo del voto ponderato è sempre riferita al 31/12 dell'anno che precede e sarà riferita ai soli iscritti in regola con il pagamento dei contributi associativi.

6. Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza semplice dei voti ponderati espressi e un quorum deliberativo di consiglieri votanti pari almeno ad 1/3 del numero dei componenti il Consiglio Direttivo aventi diritto arrotondato per eccesso.

7. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

8. Il Consiglio direttivo si riunisce di norma almeno sei volte l'anno e ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente dell'Associazione oppure ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti il Consiglio stesso, il Collegio dei Probiviri o il Collegio dei Revisori dei Conti. Le norme per le convocazioni a richiesta sono disciplinate all'art. 5 del presente Regolamento.

9. L'avviso di convocazione dovrà essere spedito almeno otto giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata con mezzo idoneo con preavviso di tre giorni.

10. Il Consiglio direttivo designa un Segretario, al quale affida la redazione del verbale della riunione. Il verbale - sottoscritto congiuntamente dal Segretario e da colui il quale presiede il consesso nonché approvato dal Consiglio della seduta successiva - verrà conservato fra gli atti dell'Associazione. Il testo, anche parziale, scritto o registrato, dovrà essere trasmesso a Manageritalia e non potrà essere reso pubblico in qualsiasi forma senza autorizzazione del Consiglio direttivo.

11. L'Assemblea elettiva deve essere tenuta entro sessanta giorni dall'invio dell'avviso di convocazione.

* Art. 13 lett. e)

Art. 9 - Consiglio direttivo: commissioni consultive e gruppi *ad hoc*

1. Il Consiglio direttivo potrà costituire commissioni consultive e gruppi di lavoro *ad hoc*.

2. Il Consiglio direttivo ha facoltà di nominare, sostituire o revocare, con motivazione, componenti e coordinatore durante il mandato.

3. Le commissioni sono strumenti consultivi ed istruttori dell'Associazione e dei suoi organi; hanno capacità propositive con facoltà di documentazione e possono ricevere deleghe operative nell'ambito delle rispettive

competenze. La loro composizione deve rispondere a criteri di professionalità e disponibilità e, in via subordinata, si avrà riguardo alla rappresentanza territoriale. Alle riunioni possono presenziare il Presidente e/o i Vicepresidenti dell'Associazione.

* Art. 15

Art. 10 - Vice Presidente: attribuzioni specifiche

Ad uno dei Vice Presidenti eletti, il Consiglio conferisce, oltre agli altri incarichi istituzionali, le seguenti attribuzioni: sovrintendenza alle operazioni contabili relative a patrimonio e gestione dell'Associazione; gestione delle incombenze amministrative e fiscali, predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio d'esercizio annuali, costituiti da stato patrimoniale e conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dalla Consiglio direttivo; conservazione dei documenti e dei registri contabili.